

IL TRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, omelie, etc. 30.
In quarta pagina: ... 10.
Per gli inserimenti pratici da convenirsi.

Si vende all'Editore, alla Cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato costerà lire 10.

DALLA CAPITALE

Il Re alle manovre.

Valdieri 22. — È giunto il Re accompagnato da due aiutanti di campo per assistere alla terza fase della manovra di Valdieri che si svolgono nei pressi di Valdieri.

Il Re ha accettato una colazione offertagli dai generali Podotti, Esari e Regni.

Oggi stesso farà ritorno a Raconigi e probabilmente ritornerà qui domenica per la rivista.

Per la visita di Loubet a Roma.

Roma 22. — L'Italia dice che il papa, il quale è ormai certo della venuta di Loubet a Roma, si trova assai imbarazzato sul modo di contenersi, tanto più che Loubet trovasi alla mercé di un ministero massone, poiché, secondo le indicazioni fornite dal nunzio Lorenzelli, gli attuali ministri francesi, salvo due, appartarrebbero tutti alla massoneria, della quale sarebbero grandi dignitari.

Gli appartamenti destinati allo czar.

Roma 22. — I lavori di addobbo agli appartamenti di Quirinale destinati per lo czar debbono essere compiuti per la fine del settembre. La spesa oltrepasserà le 200 mila lire.

Il collaudo al tabacco.

Roma 22. — Il ministro Carcano ha nominato tre commissioni per la verifica di collaudo alle partite di tabacchi in botti di qualità Kentucky e Virginia per sigari, recentemente spediti dalla regia agenzia per il monopolio italiano da New York. L'arrivo del tabacco è imminente nei porti di Napoli, Livorno, e Genova.

Pel congresso di Imola.

Roma 22. — Il ministro Ribezano ha concesso i soliti consueti ribassi per coloro che intervergono al Congresso socialista di Imola.

Per la ferma a due anni.

Roma 22. — La Tribuna ieri sera annunciava che si presenterà alla Camera un progetto per la riduzione della ferma a due anni.

Questo sera l'Avanti dice che la ferma di due anni è ottima come punto di partenza per involgere tutto il problema militare e per indurre molte altre riforme che si possono conseguire al più presto come avviamento alla nazione armata.

Lettere Romane.

FIGURINE PARLAMENTARI.

Roma, 21.
Da due giorni godo della compagnia graditissima di Cino Vendemini, il rappresentante, valoroso e simpatico di Sant'Arcangelo di Romagna, l'avvocato facendo, il deputato repubblicano sincero inflessibile.

Cino Vendemini ebbe a soffrire molto, una seconda tremenda malattia, che avrebbe in breve distrutta una fibra della sua man forte.

Cino Vendemini, robusto, atletico, supple, le gambe, le braccia, e le mani mantengono all'affetto gentile, agibile dei suoi concittadini, all'affetto ed alla ammirazione di tutti quegli italiani che apprezzano l'ingegno, il carattere, la virtù.

Di Cino Vendemini io sono oscuri, ma degno amico da tanti anni e, durante il periodo angoscioso del suo martirio fisico, onde cominciavano a dilagarsi, le apparenze di salvezza finivano, sofferte assai.

Recentemente, sapendolo migliorato e quasi risanato, affrettavo col desiderio il giorno in cui avrei potuto risaltarlo nella sua diletta Romagna.

Quel dolce meraviglia, quale inespugnabile conforto provai martedì mattina, vedendolo, capitar davanti agli occhi bello, diritto, paffuto, festoso come un tempo.

Nuna tragedia del eredo male in lui. Vinta, ecc., una provvida cura: terapia che non si risolve — ahimè — ad intraprendere — la debolezza derivante dalla lunga immobilità, Cino Vendemini potrà ritornare al completo esercizio, dell'onoratissima professione, ed alla propaganda per il suo e mio partito.

Coll'egregio illustra quanto modesto amico, andiamo parlando di tutto un po' e di tutto, egli, cui, mi mostra informato, acute ed equanime nei giudizi, ogni

soa osservazione ha un valore speciale, grandissimo.

Colto, veramente colto non ha nell'anima le piccole invidie che abbassano tanti altri e sa rendere giustizia anche agli avversari.

Oggi è venuto di moda dir male di Enrico Ferri; anche corti scrittori socialisti o socialisti che sono ed appaiono nani in confronto del gigante intellettuale, scambiociano sulla vacuità delle sue immagini, sulla superficialità (H) dei suoi studi, sulla vanità rimatoria della sua eloquenza.

Ma Cino Vendemini che è puro — e lo affermo alto, dopo tanti anni di pratica — auricolare — uno dei primi oratori del Parlamento italiano, vi dice che Enrico Ferri è una forza ammiranda, un uomo raro, l'unico che conosce tempi e persone; l'unico che sappia dove deve andare e che mezzi occorrono. Ed è romagnolo, ed è ardente figlio di quella generosa Romagna che, a scendere, cortina, è concorde nella necessità di suonare sulla pubblica via il propagandista temerario che, rendendo fervido omaggio a Giuseppe Mazzini, credette però d'avvertire che Mazzini non era socialista!!!

Più specialmente parliamo, coll'ottimo amico Vendemini, del triste spettacolo offerto dal Parlamento per l'assolutismo e per il puro degli scandali di Torino.

L'amico crede che, tanto per rinfamare il Parlamento, quanto per rinfamare noi deputati il rispetto dell'ufficio obbligandoli a scegliere fra lo stesso e gli affari, si renda ormai indispensabile la democratica legge dell'indennità. E pensa che il Gabinetto Zanardelli, se non vorrà venir meno a se stesso, debba fare buon viso alla proposta di Pilato Mazza.

Utinami!

GIUSEPPE MENEGAZZO.

La scarcerazione di Alessandro Tascia.

Palermo, 22. — Stamane fin dalle ore 6, una grande folla si accalca nella piazza del carcere attendendo l'uscita di Alessandro Tascia che finiva oggi di scontare la sua pena.

Quando Tascia comparve, scoppiò un lungo applauso.

Quindi Tascia salì in vettura cogli amici e si recò a casa sua attraversando, sempre applaudito, le vie Libertà e Maqueda, seguito da numerose carrozze e da una folla di pedonatori.

Aurelio Drago a porta Maqueda invitò i dimostranti, in nome di Tascia, a sciogliersi, ma la folla volle accompagnarlo fino a casa.

Il corteo passando sotto gli uffici del Giornale di Sicilia, acclamò vivamente. Tascia giunto a casa, continuando gli applausi, si affacciò al balcone per ringraziare.

Quindi i dimostranti si sciolsero. Ordine perfetto. Nessun incidente.

LA MORTE DELLA STOLZ.

Milano 22. — Stappottè è morta qui, ove s'acca da tanti anni stabilita, la celebre artista di canto Teresina Stolz. Era nata nel 1840 a Trieste.

Sopra di voce possente, di bella figura, d'arte squisita, fu interpretata acclamata dalle maggiori opere del repertorio verdiano e del grande maestro fu amica intima, devota, costante sino alla di lui morte.

La Martinica... un castigo di Dio.

Parigi, 22. — Dopo la catastrofe della Martinica s'era diffusa da alcuni giornali francesi la leggenda che la eruzione della Montagne Pelée fosse stato un castigo di Dio per gli eretici abitanti di Saint-Pierre. Si raccontava che, durante la processione del Corpus Domini dell'anno scorso, fossero avvenuti tali sconvolgimenti disordini che il vescovo Cormont profetizzò dal pulpito gravi sventuri. In altri profezioni diceva ancora — erano stati portati in giro, per dileggio, maiali vivi; infine era stato profanato un crocifisso, che alcuni malvagi avevano poi sdagliato proprio nel punto in cui si aprì il nuovo oratore del monte Pelée. Ora il padre Matheret, già vescovo di Saint-Pierre, smentisce queste false e bugiarde voci, assicurando che mai alla Martinica una processione fu turbata da alcuno scandalo, che anzi tutti si compiono con la massima devozione, per cui questa fitta del castigo di Dio non è che un'invenzione di fantasie eccitate.

La questione Mascagni.

Adesso abbiamo anche la questione Mascagni. E come avviene sempre tra noi che scuciamo la politica col matero latta e ne applichiamo le discipline persino alla pioggia e al bel tempo, si s'è fatti subito due partiti: pro Mascagni e contro Mascagni.

Non voglio io certo, fra gli altri e gli altri pretendere di deporre il verbo rivelato; ma sommessamente mi pare che gli uni e gli altri, e tutti quanti siamo amati del nostro paese, orgogliosi delle sue glorie, dovremmo sentirci dal nome di Mascagni portati in alto d'un colpo d'ala tanto almeno da levare sopra le divisioni e le discussioni partigiane.

Il Liceo di Pesaro ha licenziato Pietro Mascagni, come un *bureau* di coloniali licenzia un commesso di studio, valendosi degli stessi criteri.

Nel settennio della direzione mascagniana il Liceo, che avanti moriva di inedia, ha triplicato i suoi alunni; gli splendidi risultati dell'insegnamento, gli erobbero intorno lustro e ripomanza; la genialità trasfusa da Mascagni nei suoi scolari mercolò il grande amore e la tecnica sapiente, produsse dei concertatori e degli esecutori reputatissimi.

Ma tutta questa straordinaria bontà del prodotto, non aveva nessun valore agli occhi degli illustri amministratori pesaresi. La loro predilezione burocratica, era mortalmente ferita dalle caratteristiche personali del Maestro; egli non stava all'orario, si ribellava ad ogni pedantesca imposizione, talvolta si mostrava persino ineducato. — E gli venne messo a lato un ripetitore disciplinare. Ma non essendo riusciti — ad onta di tutte queste norme coercitive — a tener a dovere il concettatore di Pietro Mascagni, lo misero alla porta.

Ora a me sembra che tutti dobbiamo dolercene, indipendentemente dalla persona di Mascagni, pel nuovo contributo che questo fatto reca al trionfo della burocrazia, di questa incontinentemente grama che depaupera e intristisce tanta parte del nostro fertile terreno.

Dio ha benedetto questo Paese col largheggiargli le migliori doti naturali, e fra esse la raggianti genialità degli intelletti.

Ma ecco che noi ingrati, o sconoscenti tali prerogative mandando lontano da casa nostra chi le possiede, o cerchiamo di contrastarle avvilendo quanto ogni altro d'individui.

E non potendo lagnarci altrimenti, ci doliamo che il genio non abbia una buona educazione e pretendiamo d'imporre, la seconda al primo, perché la educazione è la legge della convivenza civile, perché educati siamo tutti ed anzi solitamente tanto più educati quanto meno... intelligenti.

Quasi non voglio con questo affermare che il genio abbia diritto di essere mascalzone; ma poiché l'educazione nostra è una sovrapposizione, spesso affliggente per tutti, come non lo deve essere per le prerogative geniali, espresse e possente e genuina, polla sorgiva erumpente limpida e schietta da grembo della natura e quindi per la sua essenza stessa ribelle alle imposizioni che tendono a limitarla?

Quasi il genio non è comprensibile, se non ribelle alle convenienze in cui la società s'imbavaglia.

Ma vedrete che nella questione Mascagni le mezze maniche dell'amministrazione pesarese prevalgono; la vittoria resterà a quei quattro podanti, a quelle quattro oncie di fosforo in cui confrontò cervello di Pietro Mascagni è una scatola vuota.

Però non bisogna dimenticare che noi siamo delle persone bene educate; noi siamo delle persone bene educate!

CRONACA ITALIANA

Un treno assalito. — Pisa 21. — Fra i corpi insensati di Pontedera e di Navacchio non ora mai regnata buona armonia ed in questi ultimi tempi, in seguito al concorso bandistico di Torino, nel quale quello di Pontedera rimase vincitore, era scoppiata una vera animosità sentita anche dalle singole popolazioni.

Ieri sera il treno tranviario che parte da Pisa alle 10, e sul quale avevano preso posto molti cittadini di Pontedera, fra i quali alcuni musicanti, giunto te prossimi del paese di Navacchio dové rallentare la corsa perché lungo il binario erano state accese delle grandi cataste di legna rovinosa per festeggiare la vittoria della musica di Navacchio riportata domenica a Genova.

Sembra che qualcuno del tram abbia rivolto qualche epistola ingiuriosa a quelli della strada; altri invece sostengono che gli abitanti di Navacchio vedendo i musicanti di Pontedera sul tram abbiano insolentito contro di loro; il fatto si è che una turba di uomini, ragazzi e perfino delle donne, hanno assalito le vetture del tram e con torce di resina e con bastoni hanno cominciato a percuotere i viaggiatori.

Avvennero delle scene di spavento perché intanto dalla via venivano lanciate delle pietre che rompono i vetri e colpivano le persone.

Molte signore vennero ferite e contuse. I quattro carabinieri presenti alla scena selvaggia non riuscirono a frenare i combattenti e la cosa avrebbe avuto serie conseguenze se il sindaco non avesse spinto la macchina a gran velocità, obbligando gli aggressori a scendere.

Il ratto di una sabina... svizzera. — Milano 21. — Un signore molto cortese ed altrettanto distinto presentavasi alla questura di Milano ed esibiva al portiere dell'ufficio del questore una lettera urgentissima.

Erano appena le sei del mattino, gli uffici eran chiusi e poiché quel signore insisteva trattarsi di cosa urgentissima, venne subito accolto da un funzionario.

Quel signore non parlava l'italiano, era uno svizzero — un ginevrino caro sangue — messo da una famiglia eminente sulle tracce di una ragazza... rapita.

Non possiamo dir troppo in proposito, ma ecco qualche notizia.

La figlia diciassettenne di un'alta personalità della Svizzera ha abbandonato il tetto paterno. Mademoiselle è una bolla bruna, snella, alta, intelligentissima.

Il rapitore sarebbe un certo signor Morgagnini Ernesto, di 23 anni.

La giovane coppia prima d'abbandonare le libere montagne elvetiche avrebbe pensato ai mezzi per vivere comodamente nella pianura lombarda.

Ed a questo fine la « mademoiselle » supponiamo Emilia (perché così si chiama) ha alloggiato la casa paterna di una somma più che rispettabile.

La famiglia sa — perché altri videro la coppia — che la fuggitiva è a Milano, sa che abita o che ha abitato nei pressi di via Torino (une rue à gauche) epperò ne fa attiva ricerca.

La Questura, da parte sua, ha già dato speciale incarico a buon seguito, ma la preda non è ancor stata scovata.

La perizia su Guerriero. — Napoli 22.

Ieri è stata licenziata la perizia sullo stato mentale di Vincenzo Guerriero, accusato di avere scagliato sassi contro il treno reale. La perizia è stata depositata alla cancelleria della nostra corte d'assise. Ecco le conclusioni della perizia firmata dai professori Virgili, Bianchi, Cantarano e Pedicini: I. Guerriero Vincenzo è un delinquente di abitudine. — 2. Il suo stato mentale al momento in cui commise il reato, di cui è accusato, era integro; e quindi aveva la coscienza e la libertà dei propri atti.

Per la salvezza della Basilica Palladiana.

Vicenza 22. — Il Ministero dei lavori pubblici approvò il progetto approntato dal nostro ufficio tecnico municipale per i primi lavori di puntellamento della Basilica di Palladio che sta rovinando.

I lavori saranno incominciati subito. Importeranno una spesa considerevole.

Le eccentricità dello zeta di Parigi.

Londra, 22. — Dopo la colazione lo Soia e Re Edoardo rimasero a lungo sulla tolda della nave, tanto il tempo era magnifico. La popolazione assisteva dalla banchina alla scena. Per desiderio dello Soia si presero un gran numero di fotografie. Lo Soia avrebbe desiderato dopo la colazione di fare un sonnellino, ma visto l'orario assai ristretto, lo si indusse a rinunciare. Durante il ritorno a Londra egli stonò ad un tratto la campana d'allarme e fece fermare il treno protestando perché correva di troppo. Il treno si rimise quindi in marcia ad una velocità assai più moderata.

CHE CRISTIANO-SOCIALE!

Vienna 22. — Stamane venne arrestato l'avvocato ed ex-deputato dietele del partito cristiano-sociale, dott. Anton Lohb, sotto l'accusa di frode, infedeltà e ricatto. Egli aveva dovuto deporre per le stesse accuse, settimane fa, il proprio mandato alla Dieta dell'Austria inferiore.

Nella Regione Veneta.

Gli esperimenti contro la malaria nel Basso Veronese.

Verona 22. — Importantissimi gli esperimenti che si stanno facendo nelle nostre campagne per la cura preventiva della malaria.

Premesso che su 113 comuni della nostra provincia, 53 sono infetti, era naturale che qualcosa di serio dovesse tentarsi e che dovesse farsi qualche cosa di più che dei semplici esperimenti.

Già nello scorso anno, il marchese di Canossa, nei suoi tenimenti di Grezzana iniziò l'esperimento delle reti protettive delle abitazioni e dei vetri per i contadini che usavano all'aperto. In pari tempo, adottò il sistema della disinfezione, ossia della cura del terreno per guarire i malati.

In quest'anno, il Canossa ha ripreso l'esperimento su scala più larga ed il suo esempio è stato imitato dall'on. Marco Miniscalchi a Mozzecane e Palù e dai sempre filantropici senatori Pontoni sui suoi tenimenti di Erbe.

Ma l'impresa più grande è davvero decisiva, anche per i risultati che va fornendo, è quella dovuta all'iniziativa del dott. Umberto Polietini, medico condotto, nel suo comune di Vigasio.

Egli infatti ha intrapreso la rigorosa obnizzazione di 1300 individui. Dopo aver fatto la necessaria selezione mercolò l'esame del sangue nel nuovo prediletto. Il dott. Polietini ha sottoposto alla cura del chinino 1400 individui infetti, conducendo con rigorosa vigilanza ed assiduità indefessa tutte le 1400 cure contemporaneamente. Una vera fatica di Ercole, la quale evidentemente si dirige all'intento di guarirli tutti e di epurare così una zona infetta, per modo che le zappare anofele non possano né infestarsi, né trasportare in altri individui la infezione malarica.

Il grande esperimento del Polietini non è terminato; l'on. prof. Angelo Celli ne constatò i risultati e si dice entusiasta così dell'opera del medico, come dei risultati che si stanno ottenendo poiché il numero dei malati è diminuito grandemente e ogni mortalità è scomparsa.

Il chinino è stato offerto dalla deputazione provinciale (4 kg.) — dall'on. Miniscalchi (5 kg.) — dalla Società contro la malaria (2 kg.), ed altro ne sarà dato dal Comune e dalla Congregazione di carità di Vigasio.

Del « chinino di Stato » nessuno sa niente e non si è visto; il Governo assumendosi limitato a promettere un premio a chi meglio proleggerà le abitazioni, delle zone malariche. Però in questi luoghi sarebbe stato salutato con entusiasmo un concorso immediato del Governo per la fornitura gratuita del tanto desiderato chinino.

Per quest'anno, le cose procederanno così e la campagna antimalarica, astrazione fatta dalla impresa del dott. Polietini a Vigasio, resterà limitata agli esperimenti del Canossa, del Miniscalchi e di Pont.

Ma ormai un provvedimento generale è riconosciuto urgente; e siccome il medico provinciale dott. Vittorio Ambrosi sta preparando una delimitazione ufficiale delle zone malariche, ed una volta dichiarata ufficialmente malarica, una zona di territorio, in essa, per forza della nuova legge, i proprietari

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

La Giunta municipale tenne ieri l'ordinaria seduta. Ha fissato la convocazione del Consiglio comunale per il 2 p. v. settembre. Ha nominato usciere Covia Luigi pompiere.

Per le Case Operaie.

La polemica sulla ammortamento. L'ignoto scrittore del Giornale di Udine ha rimesso alcune variazioni allegre, o meglio poco serie, sul mio articolo di venerdì 15 corrente.

Intanto rileviamo che i sistemi con cui è confezionata la risposta e relative variazioni poco serie, tradiscono, per gran parte, lo scrittore, lo rivelano quale egli può facilmente essere, cioè lo stesso che stemperò tutti i suoi caldi sospiri per l'ammortamento del valore delle case operaie su un organetto (la comparsa) sorto in previsione delle ultime elezioni generali amministrative.

I sistemi suoi che lo rivelano e ne caratterizzano gli scritti polemici s'imperniano in questo concetto: sconfinata preannunzio di sé stesso e conseguente orassa, infelicit ignoranza dell'arversario che, se non è ignorante « per tanto », è in malafede.

Dopo aver detto questo ci è sufficiente il rispondere con pacatezza e obiettività a quanto scrisse l'ignoto — noto del Giornale di Udine, il quale poi, a sua volta — o lo rileviamo — ha accennato soltanto a confutare quegli argomenti da noi trattati, su cui non gli era di soverchio incomodo cavarsela con una risposta.

Rileviamo anche che il Giornale di Udine stesso rispondendo a noi, che avevamo scritto il primo articolo precisamente con lo scopo che di una questione igienica, morale, economica non si facesse una questione politica, fu quello che volle farla tale e che ora, accortosi del male passo pericoloso, cerca di ritirarsi e mostra di non voler proseguire su tale via. Meglio così!

Ripigliamo il quesito se si deve o meno far ammortizzare dall'operaio stesso il valore della casa sana e comoda che abita. E, per ciò, ci domandiamo cosa deve proporsi una società o una iniziativa costruttrice di case operaie.

Lo scrittore del Giornale di Udine, per coerenza, direbbe che deve proporsi solamente la costruzione di case per gli operai che vorranno divenirne proprietari.

Sentiamo invece cosa dice L. Cossa (Economia Sociale, 8ª ediz.; Milano, Hoepli 1891, pag. 145). L. Cossa, che non è, speriamo, un economista per ridere, scrive che le società di costruzione « tendono a procurare ai suoi l'uso di abitazioni sane e a buon mercato, od anche ad agevolarne loro l'acquisto o la fabbricazione con pagamenti rateali e « guarantee ipotecaria ».

Questa precisamente l'opinione da noi espressa: primo scopo — fornire alla classe operaia l'uso delle abitazioni sane (ragione igienica) sufficienti (ragioni igieniche e morali) e a buon prezzo di affitto (ragione economica); secondo scopo (raggiunto il primo) — agevolarne l'acquisto a quegli abitatori che si sentiranno in caso di far fronte alla maggior spesa derivante dalle rate d'ammortamento del valore della casa.

Insistiamo in questo, né ci diffondiamo di più, solo citiamo nominalmente qualche riuocitissima e fiorente iniziativa sul genere di quella che ci sembra più adatta per Udine, cioè sulla base del principio sopra esposto: Municipio di Glasgow, di Birmingham (5 scellini di fitto ogni settimana) in Inghilterra; in Germania numerosa società filantropiche sussidiate dai municipi (che troppo lungo sarebbe il citare separatamente) le quali costruiscono 2047 case che si danno in affitto dalle stesse società, municipi di Francoforte sul Meno, Maganza, Heilbergh, Dresden, Hilm, Düsseldorf, Bungen; in Italia: Bologna, in parte (crediamo) anche Verona; ora a Milano in luogo della Società edificatrice, che aveva per scopo l'ammortamento del valore, sorga una società che tenderà a cedere all'operaio l'uso di case sane e comode a modo suo.

Il Giornale di Udine ha citato le building societies. Benissimo. Cosa sono le notissime building societies inglesi? Togliamo da un manuale del prof. Filippo Virgili dell'Università di Siena: Questa società « non è innocevole della costruzione diretta delle case, ma prestano il denaro necessario alla costruzione di esse; il capitale viene formato dai piccoli risparmi dei soci che non vogliono o non possono divenire proprietari ».

Facile è il capire questo latino: le building societies non sono a favore degli operai più bisognosi, di quelli cioè che « non possono divenire proprietari » bensì di quelli che possono; mentre il capitale della società è costituito anche coi risparmi degli operai più poveri.

È naturale, è logico, è umano quindi che, con il suo punto di partenza politico, il Giornale di Udine, propugni una soluzione che non è a favore dell'operaio più bisognoso, che non soddisfa ai bisogni più sentiti e maggiori. A sentire i ragionamenti del Giornale di Udine è proprio il caso di ricorrere alla vera e semplice filosofia di Perpetua: mala cosa nascere povero, ma caro Renzo!

Altri due piccoli collaboratori ci mandano da... Fratelli, 20. In nove, tra fanciulli e fanciulle, fummo scelti per la festa e fatigosa gita sul monte Gerlis, che sorge a sud-ovest della Colonia. È una gioiata assai pittoresca, tutta guglie e frastagli.

Prima delle cinque fummo svegliati dalla nostra Direttrice. Il tempo era incerto, ma il bravo alpinista Antonio Vuerich che ci servì di guida, ci assicurò che la pioggia non sarebbe venuta, sicché ci mettemmo subito in cammino. La traversata del torrente Gerlis, che durò un'ora, fu piuttosto faticosa, ma non ci perdemmo d'animo, pensando che più tardi le nostre fatiche sarebbero state ricompensate da un'abbondante raccolta di edelweiss.

Lasciato il letto del torrente si prese un sentiero erto, tra faggi e abeti e si cominciò l'ascesa del monte; il primo edelweiss fu trovato dalla signorina Driussi, a metà circa della salita. Dopo un'ora s'arrivò ad una sorgente d'acqua limpida, freschissima che sgorgava dalla roccia e la ci dissetammo. Si continuò il sentiero, divenuto sempre più erto, e si attraversò un rigo per breve tratto e poi ecco le prime piante dei vaghi fiori alpestri.

Fu una vera festa, una gara allegra nel coglierli. Arrivati presso la vatta del monte si dovette sedere, prima di raggiungerla, in una conca, tra le rocce, causa il vento che spirava freddo e forte e certe nubi dense che ci avvolgevano completamente. Approfittammo di questo contrappasso per mangiare e per riposare. Con quanto appetito si fecero scomparire le abbondanti provvigioni che avevamo portate con noi! A poco a poco le nubi si abbassarono, il cielo si rischiariò e comparve il sole. Fummo proprio fortunati!

Lasti e contenti si riprese il cammino e in venti minuti si raggiunse la cima. Si osservò col cannocchiale il panorama che si estendeva intorno a noi; belli erano i gruppi del f. del Montasio e del Canin; spiccavano più vicine le vette dello Slenc, quelle del Sarnio e si vedeva per un tratto la valle d'Ucero e Pauloro.

Alle undici cominciammo a discendere senza molta fatica, continuando ancora a cogliere le stelle alpine. Dopo circa due ore si giunse alle falde del Gerlis e si riprese subito la traversata del torrente.

Quando fummo poco distanti dalla Colonia, si succedò il corno; i compagni lo udirono, si risposero e ci corsero incontro, gridando eviva e chiedendoci degli edelweiss, che dispensammo a tutti con molto piacere.

Giulia Comini, Tomaso Macale. ASSOCIAZIONI. Inerzioni a pagamento.

Unione velocipedistica Udinese. I soci dell'U. V. U. sono invitati al convegno ciclistico che avrà luogo domani, domenica, a Gradisca.

È stato disposto per libero passaggio al confine di Nogaredo (Visco) durante la notte del 24 corrente.

La società ciclistica meglio rappresentata alla sfilata, ottenne un premio. La partenza sarà alle ore 13 e mezza, dalla sede sociale. Albergo al Telegrafo.

Tira a Sagna. Domani nel campo di tiro: dalle ore 7 alle 9 e mezza esercitazioni libere a metri 300.

La orribile disgrazia di Godia.

Il povero ragazzo Cudicini Giuseppe, di cui ieri narrammo il grave infarto, trovavasi degente all'Ospedale. Il suo stato, sul quale i medici hanno riservata la prognosi, è tutt'ora grave. Però questa mattina sebbene passata una notte pessima, ha avuto qualche sensibile miglioramento, che auguriamo sia foriero di non lontana guarigione.

Un buco sotto il treno fra Udine e Trieste.

Deragliamento e ritardo. Nella Piacca di Trieste di ieri sera! Il casere d'Italia che parte da Udine alle 8 ant. e giunge a Trieste alle 10.40, subì oggi un ritardo di circa un'ora.

Il convoglio partì regolarmente da Udine era giunto perfettamente in orario nei pressi di Duino. Quando improvvisamente, alle 10.10, i quattro primi vagoni al frotto del tratto curvilineo che si sviluppa di fronte al castello di Duino cominciarono a trotteggiare ed a scuotersi sulle rotaie con enorme fracasso. I passeggeri, atterriti, sentendo il pericolo, ma non sapendo di quel che si trattava, si slanciarono ai finestroni gridando e pigliandosi contro le porte delle carrozze per essere i primi a discendere. Molte signore piangevano e gridavano aiuto, e si furono alcuni che si slanciarono dal treno prima che questo venisse fermato.

Quando il treno si arrestò — poteva aver percorso forse una dozzantina di metri dopo averne le prime scosse — tutti i passeggeri dei quattro primi vagoni, scesero a precipizio, chiedendosi l'un l'altro quel che era successo e interpellando gli insergenti del treno per saper qualche cosa.

Intanto i passeggeri dei vagoni successivi al quarto, che non si erano accorti di nulla, allarmati soltanto dalla grida, scesero anch'essi. Erano così circa 200 persone raccolte sul binaccio annesso tutte di venir informate di quel che era successo.

Il quarto vagone era uscito dalle rotaie con ambedue le ruote posteriori, o sotto le anteriori del quinto giaceva un ammasso informe di carni sanguinanti. Era il cadavere di un bove orrendamente mutilato e quasi letteralmente diviso in due all'altezza dell'addome. Sotto l'ultima carrozza si vedeva una macchia, lo stomaco, le ossa e gli intestini della povera bestia frantumata dal treno, la quale era stata la causa del grande panico dei passeggeri e avrebbe potuto essere pure causa di disgrazia alle persone, qualora l'accidente fosse occorso, anziché come avvenne in pianura, in una di quelle ripide discese che abbondano sul tratto Monfalcone-Trieste.

Fu tutto telegrafato a tutte le stazioni della linea la notizia dell'accaduto e da Trieste giunse una locomotiva, materiali e personale di soccorso.

FERIMENTO ALL'ESTERO. Un muratore friulano accoltellato. Sotto questo titolo giorni fa abbiamo dato la notizia che a Griesbach (Baviera) in seguito ad una rissa l'operaio friulano Dorissa riportò 17 ferite di coltello.

Una corrispondenza da Sulzbach ora invece informa che il Dorissa riportò le 17 coltellate ma che non vi furono baruffe ma una aggressione.

L'operaio Dorissa è già in via di guarigione, il bavarese feritore fu arrestato.

Quando il "Giornale di Udine" vuol far ridere il pubblico, non ha da far altro che prendere l'atteggiamento con cui si è presentato ieri: egli la vittima, egli lo scrittore dal purgato eloquio, egli l'involontario delle polemiche obbiettive e serene.

Ma il pubblico che da parecchi anni sa dove stia di casa chi dalle personalità e da ogni provocazione ricava argomento per alimentare calunnie e diffamazioni prudentemente inafferrabili, il pubblico capisce bene anche questo nuovo trucco di valersi d'un giornale per far da lupi e d'un altro per fare da pecora. Pertanto il giochetto non può riuscire — come abbiamo detto sopra — altro che a far ridere.

Ma il pubblico sa pure come invece noi abbiamo sempre abborrito da ogni personalità, come solo in questo alto criterio riponiamo la guida della nostra vita di pubblicisti, come da essa raccogliamo ogni stima che è il nostro migliore conforto.

Tanto che, sebbene il Giornale di Udine ce ne offra il destro con le sue parole di ieri, trascuriamo cordialmente ogni personalità per dimostrare che non abbiamo affatto l'intenzione di fare lo spavento...merli.

Questo solo è vero? che non ci lasciamo pestar sui piedi da nessuno.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 23 — Feste autunnali. Il programma delle feste autunnali è il seguente:

Domenica 7 settembre p. v. — Tombola, concerti, balli, luminarie, fuochi ecc. ecc.

Domenica 14 detto — Festa campestre. Sabato 20 e domenica 21 detto — Gara di Tiro a segno, feste popolari con programma variato.

Con riserva di pubblicare i dettagliati programmi si rende pubblica la determinazione per evitare possibili dannose coincidenze.

Una « battarella » — Iersera, verso le 8 1/2, in piazza Paolo Diacono davanti la casa ove la tradizione dice abitasse l'illustre storico cividalese che diede il nome alla piazza, si riunì una folla di fanciulli e di adulti, i quali muniti di casse da petrolio e di trasparenti facevano un baccano indavolato all'indirizzo del signor Luigi Cian, che si vuole sia passato a seconde nozze l'altra sera.

Simile fracasso chiamò sulla piazza una moltitudine di gente. Il signor Luigi Cian, che trovavasi a bere un bicchiere nella vicina trattoria Zoldan, per far cessare quello spettacolo d'altri tempi ricorse ai carabinieri ma fu invano.

Prima dei carabinieri aveva tentato inutilmente di sciogliere i fanciulli dimostranti il capo dei vigili urbani, sig. Arturo d'Orlandi.

Il baccano sembra voglia ripetersi per tre ore, come vuole la consuetudine.

Palmanova, 22 — « Unione olistica ». — Ieri sera in una sala dell'osteria « Alla fermata », in S. Maria la Longa, si riunirono i ciclisti di quel Comune e paesi limitrofi (Biccinico e Felletta) per costituire una « unione olistica ».

Dopo l'approvazione dello statuto si passò alla nomina delle cariche e risultarono eletti a presidente il signor Michelin Camillo di Tisiana, a vicepresidente signor Drigoni Giovanni di S. Maria la Longa.

Mercoledì 27 id. — Martignacco. Mercoledì 27 id. — Mortegliano, Fiumicello, Oderzo. Giovedì 28 id. — Sacile, S. Daniele, Gorizia.

Venerdì 29 id. — S. Daniele, Cormons, Conegliano. Sabato 30 id. — Cividale, Portorosso, Belluno, Molta di Livenza, Portobuffolè.

Per gli emigranti. Dichiarazione di residenza negli Italiani in Tunisia.

Il R. Console generale in Tunisia informa che giungono colà numerosi nostri connazionali sprovvisti di carte personali o che hanno solamente il trasporto per l'interno.

Occorre portare a conoscenza di coloro che intendessero emigrare in Tunisia come, in forza del decreto beylicale del 13 aprile 1893, essi devono, sotto pena di multe in caso di trasgressione, fare, entro cinque giorni del loro arrivo, una dichiarazione di residenza, depositando presso l'autorità del luogo un documento che faccia prova della loro identità personale.

I documenti che vengono accettati per tale scopo sono: il certificato di nascita il certificato penale, il foglio di congedo militare, il passaporto per l'estero. Non sono valevoli i passaporti per l'interno.

Le persone coniugate devono inoltre depositare l'atto di matrimonio. Per i minorenni l'obbligo della dichiarazione comincia dal giorno in cui prendono ad esercitare una professione o un mestiere.

Rinnoviamo l'avvertimento che le inserzioni di necrologie, comunioni e articoli d'indole privata non si stampano più che a pagamento.

Il prezzo per tali inserzioni, se in cronaca cittadina o provinciale, è di centesimi 50 per linea o spazio di linea; se sotto la firma, centesimi 30. A prevenire possibili malintesi, o ritardi è necessario che chi manda ordini d'inserzioni indichi chiaramente se in cronaca o dopo la firma, ed accompagni, se non è conosciuto dall'Amministrazione, almeno parte dell'importo approssimativo dell'inserzione stessa. L'Amministrazione.

maranno obbligati a fornire a loro spese il chinino ai contadini.

Faceendo così, il dott. Ambrosi obbedisce ad un dovere professionale; ma è unanime la invocazione che si fa al Governo, perché, anziché caricare i proprietari di un nuovo gravissimo peso, provveda direttamente a fornire il chinino gratuitamente ai poveri contadini ad un prezzo « di Stato » a coloro che posseggono qualche mezzo per poterlo comprare.

PIERPONT MORGAN alla conquista dell'Europa.

Il giornale Français afferma che il miliardario americano Pierpont Morgan ha l'intenzione di comprare tutte le azioni della Compagnia ferroviaria francese dell'Ovest, la quale si dirama in Normandia e Bretagna — fa capo a Parigi. Dopo di che vuole comperare la linea di Abergwrash nel dipartimento del Finistère e organizzare in quella punta estrema dell'Europa continentale un porto colossale per contenere tutte le sue flotte.

Coal il potente e attivo miliardario possederebbe all'ingresso della vecchia Europa un porto di sbarco senza pari e una grande linea ferroviaria che permetterebbe di dirigere verso il continente europeo tutte le materie prime di cui gli Stati Uniti sono diventati i principali produttori.

Le correnti commerciali del mondo varrebbero deviate dalla loro strada ordinaria e siccome sarebbe facile abbassare i colli delle navi, ciò sarebbe la rovina di tutte le imprese paraboliche che non consentissero a far parte della nuova combinazione. Il Français conclude:

« Chissà che gli Stati Uniti d'Europa sognati dai poeti è anche la repubblica universale, capace di abolire tutte le frontiere, non possono dipendere dal fatto e dall'azione di tali uomini che sarebbero come moderni Cristoforo Colombo venuti dall'America per scoprire il vecchio modo e portare la civiltà della pace ».

Una sposa assassinata al festino di nozze.

Un terribile dramma passionale è avvenuto a Meslère, piccolo Comune della Haute Vienne. Si festeggiavano gli sponsali di una coppia di contadini, il giovane di appena vent'anni d'età e la ragazza di sedici anni.

La sposa, una delle bellissime del paese, era stata anticamente oggetto di desideri ardenti di un glorioso cavaliere Laiglois il quale malgrado tutte le sue proteste d'amore era stato però sempre inesorabilmente respinto dalla ragazza, passatamente lusingata di colui che il suo cuore aveva prescelto.

La conseguenza di tale ripulsa furono un odio terribile accenduto all'amore del Laiglois e una sete di vendetta che doveva purtroppo avere un esito fatale.

Quando gli sposi uscirono di chiesa dove il matrimonio religioso era stato celebrato, il Laiglois eccitatosi impetuosamente allo sfilare del corteggio nuziale.

I presenti notarono la sua aria cupa, preoccupata, ma, per quanto fossero noti i sentimenti del giovane, non attribuirono soverchia importanza alla sua presenza in quel luogo, tanto più che egli non fece nessun atto che potesse indicare intenzioni ostili.

La comitiva nuziale dopo aver traversato il paese seguiva da un gruppo di curiosi, ai quali la casa della sposa dove sotto un pergolato, nel giardino attiguo alla abitazione, era stato preparato il banchetto.

Questo fu oltre modo allegro. La coppia felice era stata festeggiatissima, e secondo l'uso del paese, mentre aveva luogo la distribuzione dei confetti fra i commensali, gli amici e i parenti degli sposi offrirono ad essi il regalo di nozze.

Fu a questo punto del banchetto, mentre la giule e la letizia erano al colmo, che si svolse la tragedia.

Un commensale presentò il regalo alla sposa stava rivolgendole un complimento d'occasione quando un colpo di fucile risuonò, seguito da un acutissimo grido. Si vide la sposa portare la mano al seno e rovesciarsi all'indietro, rimanendo addossata al schienale della sedia con la immobilità d'una statua.

Tutti quanti si precipitarono verso d'essa, e un grido d'orrore sfuggì da tutte le bocche. Dal seno ricoperto del candido abito di nozze un rivo di sangue colava lentamente da una ferita all'altezza del cuore, contro la quale la ragazza teneva appoggiata la mano in un moto convulso.

Passato il primo momento di violenza commossa si tentò di prestar soccorso alla misera ma ogni tentativo fu vano. Il proiettile aveva trapassato il cuore e la morte era stata istantanea.

L'attenzione dei presenti si rivolse allora all'autore dell'atroce misfatto. Il colpo era partito dalla strada e tutti si precipitarono al di fuori. Appoggiato ad un muro di fronte alla casa e dal quale, su un monticello di ghiaia si dominava il pergolato, tenevasi immobile un giovane che stringeva ancora nelle mani un fucile a due canne fumante. Era il Laiglois.

Tutti compresero il dramma e un grido d'orrore e d'ira violenta sfuggì dai petti dei parenti ed amici della sposa che si precipitarono sull'assassino con l'intenzione di farlo a brani. Ma prima che potessero arrivare a lui d'un balzo formidabile, sempre tenendo impugato il fucile, scavalcò la fila degli assalitori, percorrendo con faticosa rapidità nel giardino fino alle spesse, esaminò sulla sedia insanguinata, mentre lo sposo giaceva svenuto a terra ai suoi piedi.

E dopo aver deposto un bacio sulla fronte carca d'uccisione, puntatosi le canne del fucile sotto il mento, faceva scattare col piede il scanzolo colpo strazizzando a terra col capo frantumato.

A. S. DANIELE.

Domani adunque, poiché il tempo ci affida di una splendida giornata, il concorso a S. Daniele sarà numeroso.

Programma:

Ore 14 — Ricevimento della Banda musicale di Spilimbergo. Ore 14,12 — Apertura del recinto del Mercato e del chiostri.

ANDATA.

Table with 3 columns: da Udine P. G., da Fagnogna, a S. Daniele. Rows show times and prices for various items.

RITORNO.

Table with 3 columns: da S. Daniele, a Fagnogna, a Udine P. G. Rows show times and prices for various items.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti speciali biglietti Andata-Ritorno in 12 classi ai seguenti prezzi: Udine P. G. - S. Daniele L. 1.50 - Fagnogna - S. Daniele L. 0.75 - Martignacco - S. Daniele L. 1.20, compresa la tassa di bollo.

Scena pietosa. — L'altra sera verso le 11 e mezza pom. chiedeva asilo (forse sino al mattino) alla Loggia Municipale, un giovanotto pallidamente vestito in abiti da campagnolo.

Pochi giorni fa era al Pio Luogo, ora subì ben 58 punti, dalla coscia all'osso sacro. Venne licenziato perché finita la cura prescritta.

Al racconto dell'inferno anche i buoni tribuni della notte si impietosirono e esclamaron: Oh! non vi fa più umanità!

Il prefetto di Udine autorizza la immediata occupazione da parte del Comune di Prato per la costruzione del nuovo edificio scolastico nella frazione di Colliredo di Prato.

Il prefetto di Udine autorizza la immediata occupazione da parte del Comune di Prato per la costruzione del nuovo edificio scolastico nella frazione di Colliredo di Prato.

Non andiamo più bene.

Ieri ci compiacemmo coll'organo clericale per le sue oneste dichiarazioni sul nostro processo. Ma abbiamo avuta troppa fretta a rifugiarsi al certificato d'indipendenza.

« E finiamo, raccomandando ai cattolici di Prato di non perdere la calma e di non deviare d'un solo passo dalla linea di condotta fin qui seguita. »

« Ora noi domandiamo: e come mettere d'accordo questo commento con quello della sera avanti in cui si dava al Consiglio di Prato il consiglio di ritirarsi poi che il Tribunale aveva ritenuto provato l'atto diffamatorio di che il corrispondente assolto imputava quel Consiglio medesimo? »

« Razione per cui... ritiriamo il certificato. »

Banda di cavalleria.

Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallleggeri Satuzzo (12^a) questa sera 23 agosto dalle ore 20,30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia "L'ermine des Indes" Yan Dam
2. Waltzer "Blr" Ubal
3. Finale 2. "Lucia di Lammermoor" Donizetti
4. Pot-pouri "Don Juanita" Suppè
5. Polka Riek "Rocket" Adler.

Domani, la stessa Banda, all'ora stessa, eseguirà il seguente programma:

- 1. Marcia "Apolonia" Isler
2. Marcia "Pezzerella" Prassini
3. Romanza "Histoire d'un Pierrot" Costa
4. Waltzer "Sobri In-cias" Reana
5. Fantasia "Carmen" Bizet
6. Zanzola "La marcia di Cadice" Valverde

Inforti di mestiere. L'operaio Lazzaris Pietro di Olivo, d'anni 16, di qui, lavorando ripulito ieri nel pomeriggio della scottature alla coscia sinistra o al fianco destro.

Accidente. Il ragazzo Ermanno Clöchatti, d'anni 8, di Povoletto accidentalmente ebbe ieri a riportare una ferita leggera contusa alla regione frontale con infrazione ossea.

Contravventore. Venne ieri arrestato dagli agenti di P. S. Viviani Mattia fu Domenico, d'anni 62, perché contravventore alla vigilanza speciale.

Le cure più efficaci e sicure per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbore tonico - digestivo - ricostituente.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 15 del 20 agosto 1902 contiene:

Il Cancelliere del Tribunale di Udine, che autorizza la vendita degli immobili di proprietà del fallimento Veneriaruti-Perzotta Maria di Osoppo, rende noto che nella Prato di Gemona il 29 settembre p. v. avrà luogo l'incanto per la vendita al miglior offerente degli immobili in mappa di Osoppo.

Il Cancelliere del Tribunale di Udine rende noto che con sentenza 16 agosto deliberava gli immobili siti in Comune censuario e mappa di Portis ai signori Arzuffini Luciga fu Girolamo, di Venzone il lotto I, a Di Bernardo Bernardo fu G. B., di Vauzone, il lotto II, e a Cast'Uani Lucca fu Giacomo, di Venzone, il lotto III, e che il termine utile per fare l'aumento del costo scade col giorno 31 agosto corr.

Il Tribunale di Pordenone ha nominato l'avv. dott. Anacleto Girolani a curatore del fallimento Bertoli Giuseppe di Basaldella.

Il Cancelliere del Tribunale di Udine ha nominato l'avv. Sartorio a curatore del fallimento della ditta fratelli Rorer di Udine.

L'eredità lasciata da Fiedj Benesto fu Giuseppe deceduto in Udine il 8 aprile 1902 con testamento venne accettata col beneficio dell'insolvenza dal dott. Vittorio Conzatti fu Antonio di Udine.

Il prefetto di Udine autorizza la immediata occupazione da parte del Comune di Prato per la costruzione del nuovo edificio scolastico nella frazione di Colliredo di Prato, del terreno arativo con guai, di proprietà di Tubero Simone e Giovanni-Pietro fratelli di Antonio, sito in Comune censuario di Colliredo di Prato.

Davanti il Tribunale di Udine all'udienza del giorno 11 ottobre 1902, su istanza di Ministi Francesco fu Luigi di Udine contro Farlan Vittoria vedova Schiratti ed altri vorano venduti al pubblico incanto i beni in mappa di Malano.

Calendoscopio

L'astrologico - Domani, 24 S. Bartolomeo, lunedì, 25, S. Lodovico.

Effemeride sterlea. - 23 agosto 1881. Il Santuario di Sauris. - Nuova consacrazione del Santuario di S. Osvaldo (Sauris) fatto da mons. Luca Bisanzio vescovo di Cattaro a nome di Germano patriarca.

Miniere. - Atto di costituzione di Società per utilizzare le miniere di Timau: Premos, Pal grande, Creta di Timau, Colna grande e piccola. (Guida Canal del Ferro p. 371 372)

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seto. - Anche in questa settimana si avrebbero combinati buon numero di affari se il filatore non avesse opposto nelle sue pretese di prezzo, idee di rialzo. Il poco concluso si limitò a qualche bellissimo lotto di realino di titolo fino a di greggia realissima di titolo tondo a consegna lontana.

Cascami. - Un po' di calma è subentrata negli acquisti delle storse rimanendo i prezzi fermissimi secondo le ultime quotazioni.

Mercurio di fuori. (Nostra corrispondenza). Krefeld. - Quantunque i prezzi della seta greggia non solo si mantengono fermi ma siano anzi in rialzo, la fabbrica continua a dilazionare i suoi acquisti e la causa sarebbe da ricercarsi nell'attuale calma dei tessuti.

Lyon. - Un ulteriore aumento di domanda si ebbe a verificare in questa settimana. I fabbricanti hanno depositati in parte esauriti o si vedono quindi costretti a sortire dalla loro riserva per metterli agli acquisti.

Milano. - Continua sulla nostra piazza la buona opinione. I prezzi si mantengono fermissimi e si aspetta nei prossimi giorni un maggior movimento essendo la posizione dell'articolo ottima. Da Shanghai si annuncia che lo stock di Tussah è esaurito.

New York. - Abbiamo un mercato più animato; la fabbrica dimostra la sua opinione nella stabilità dei prezzi dando numerosi ordini per merce sia pronti che a consegna. Se qualche compratore domanda sia pur lievisime riduzioni di prezzo è certo di non ottenere alcun risultato.

Contratti si chiudono dunque ai primi prezzi del listino. Silk.

Mercato dei grani.

Table with 2 columns: Grano duro, Cingantio, Segale, Framente nuovo, vecchio. Prices listed in L. and S.

Della frutta.

Table with 2 columns: Noci, Coratole, Fichi, Pera, Pesche, Prugne, Fomi, Salsino, Uva. Prices listed in L. and S.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Presso famiglia civile

per impiegato, commesso o studente stanza ammobiliata con pensione, trattamento di famiglia, retta modesta, rivolgersi all'amministrazione del giornale.

NEL NEGOZIO D'OTTICA

GERARDO RIPPA - Mercatorvechie - Udine trova oltre ad oggetti Electrici, di Porcelana e Godeletti, l'occorrenza completa per Fotografia. Avendo fatto recenti importanti acquisti può fornirvi Lateste Fotografiche Nye e Cappelli in massa.

GLORIA

amaro stomacico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Comemorativa di Udine.

Da farsi solo - all'acqua ed al sale. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandr. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagnogna)

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghena medico del ducauto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatornuovo (S. Giacomo) n. 4.

STABILIMENTO BAGNI

e di cura idroelettrica bagni - massaggi - pneumo e tremoloterapia per le malattie nervose (nevrastenia, isterismo, nevralgie e particolarmente le sciatiche, paralisi, atrofia ecc.) escluse le mentali - nonché per l'artrite o reumatismo cronico - stoncia gastro intestinale - alcune malattie cutanee ecc.

ANNO XVI

Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO Retta annua L. 330

AVVISO INTERESSANTE.

In Pontebba trovasi disponibile una rilevante partita di carrelli d'acciaio per trasporto di legnami e d'altri materiali con relativi freni, dello scartamento di m. 0,67 in buonissimo stato. Per informazioni e prezzi rivolgersi al sig. Giuseppe Micoli, Udine, Via Balloni N. 10.

Gabinetto Ortopedico

ROSSI BERLAM VENEZIA Fondamenta Prefettura, 2682

Fabbrica Cint. - Ventriera - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

Ing. Fachini e Schiavi

Studio tecnico industriale Progetti - Preventivi - Perizie industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime. Telef. 152 - Udine - Via Manin.

Provate i prodotti di Grecia!

INCREDIBILE MA VERO Straordinario regalo di metri 3 chaviet pura (sua) SUCCESSO MONDIALE (Vedi avviso in 4.ª pagina).

Cura delle dispepsie!

Parere dell'ill. Prof. Cav. G. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate: da una parte la cattiva, gustata, o deficiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abuso del piacere della mensa per i ricchi; le febbre esagerate, le veglie protratte, l'uso abnorme di bevande alcoliche e periferamenti cutanei ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: rufi, nausea, vomiti, stitichezza, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi non vengono digeriti per insufficienza o turbata funzione della ghiandola, o per l'incompleta attività motoria, subiscono normali fermentazioni, di qui nuove cause di peggioramento ed assorbimento di materiali tossici, di cui si risente tutto l'organismo.

In questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale MARCA PALMA, della sorgente di Loser Janos di Budapest, che stimola la peristaltica, neutralizza l'acido, eccita i movimenti del nodo il chimumo, e degli alcaloidi, derivati dallo decompo-



Senza contare che determina una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento. Par ottenere questi effetti salutari basterà prendere un bicchiere di acqua Loser Janos, MARCA PALMA, di 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere effetti purgativi. Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta, a seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continuata sino alla guarigione che in generale non si lascerà molto attendere.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e fassimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero
Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expos. Univ. e Inter. - PARIGI 1909
per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma
di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere
ricorate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da
celebrità medica **Uster, Mantell, Fellicciotti,**
e da tutti i Municipi, 800. * * * Metodo semplice per

WEST DAL BRUN

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardia, Istituti, Municipi, 800. * * * Metodo semplice per prendersi le misure * * *
Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. -
Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS.
Dirigere domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto).**
Filiali: **Milano, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 23 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.**

ANTICANIZIE - MIGONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.
Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
Premiata alla Esposizione di Milano 1871, Parigi 1875, Monte 1878, Milano 1881 - VENEZIA. Ogni Seta contiene 7 gr. Zucchero di Saccaro - 8 gr. cloruro ammoniaco - 200 gr. acqua stecco e glicerina.
Aggiungere 60 cent. per la spedizione per pacco postale.
Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto.
Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale **MIGONE e C., Milano, via Torino, n. 12**

KOSMEODONT



PREPARATO DENTIFRICIO
di
Angelo Migone e C.
Via Torino, 12, Milano

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con spugne, mastiche, senza restrizione di spesa. Tali preparati di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto; previene il tartaro e le carie, guarisce rapidamente le afte; combatte gli effetti prodotti da piaghe che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'altissimo e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare con sicurezza il **KOSMEODONT-MIGONE.**

Si vende a L. 2 l'Elisir, L. 1 la Polvere, cont. 75 la pasta.
Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25 - Per un ammontare di L. 10 franchi di porto.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVALLO
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeterie, note in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
in cartoline fantasia, artistiche miniate, umoristiche, satiriche, al pannello, all'aquarello, ecc. ecc.
Album per cartoline in tutta tela trinciata a fuoco, in pellicola, in tela, in carta.
Album per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economicamente e di lusso.

ORARIO FERROVIARIO

Arrivi		Partenze		Arrivi		Partenze	
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40	A. 8.05	O. 11.25	DA UDINE A TRIESTE	O. 8.30	A. 12.45	
O. 5.05	A. 8.20	O. 11.50	A. 13.10	O. 9.00	A. 13.15		
O. 5.25	A. 8.40	O. 12.10	A. 13.30	O. 9.20	A. 13.35		
O. 5.45	A. 9.00	O. 12.30	A. 13.50	O. 9.40	A. 13.55		
O. 6.05	A. 9.20	O. 12.50	A. 14.10	O. 10.00	A. 14.15		
O. 6.25	A. 9.40	O. 13.10	A. 14.30	O. 10.20	A. 14.35		
O. 6.45	A. 10.00	O. 13.30	A. 14.50	O. 10.40	A. 14.55		
O. 7.05	A. 10.20	O. 13.50	A. 15.10	O. 11.00	A. 15.15		
O. 7.25	A. 10.40	O. 14.10	A. 15.30	O. 11.20	A. 15.35		
O. 7.45	A. 11.00	O. 14.30	A. 15.50	O. 11.40	A. 15.55		
O. 8.05	A. 11.20	O. 14.50	A. 16.10	O. 12.00	A. 16.15		
O. 8.25	A. 11.40	O. 15.10	A. 16.30	O. 12.20	A. 16.35		
O. 8.45	A. 12.00	O. 15.30	A. 16.50	O. 12.40	A. 16.55		
O. 9.05	A. 12.20	O. 15.50	A. 17.10	O. 13.00	A. 17.15		
O. 9.25	A. 12.40	O. 16.10	A. 17.30	O. 13.20	A. 17.35		
O. 9.45	A. 13.00	O. 16.30	A. 17.50	O. 13.40	A. 17.55		
O. 10.05	A. 13.20	O. 16.50	A. 18.10	O. 14.00	A. 18.15		
O. 10.25	A. 13.40	O. 17.10	A. 18.30	O. 14.20	A. 18.35		
O. 10.45	A. 14.00	O. 17.30	A. 18.50	O. 14.40	A. 18.55		
O. 11.05	A. 14.20	O. 17.50	A. 19.10	O. 15.00	A. 19.15		
O. 11.25	A. 14.40	O. 18.10	A. 19.30	O. 15.20	A. 19.35		
O. 11.45	A. 15.00	O. 18.30	A. 19.50	O. 15.40	A. 19.55		
O. 12.05	A. 15.20	O. 18.50	A. 20.10	O. 16.00	A. 20.15		
O. 12.25	A. 15.40	O. 19.10	A. 20.30	O. 16.20	A. 20.35		
O. 12.45	A. 16.00	O. 19.30	A. 20.50	O. 16.40	A. 20.55		
O. 13.05	A. 16.20	O. 19.50	A. 21.10	O. 17.00	A. 21.15		
O. 13.25	A. 16.40	O. 20.10	A. 21.30	O. 17.20	A. 21.35		
O. 13.45	A. 17.00	O. 20.30	A. 21.50	O. 17.40	A. 21.55		
O. 14.05	A. 17.20	O. 20.50	A. 22.10	O. 18.00	A. 22.15		
O. 14.25	A. 17.40	O. 21.10	A. 22.30	O. 18.20	A. 22.35		
O. 14.45	A. 18.00	O. 21.30	A. 22.50	O. 18.40	A. 22.55		
O. 15.05	A. 18.20	O. 21.50	A. 23.10	O. 19.00	A. 23.15		
O. 15.25	A. 18.40	O. 22.10	A. 23.30	O. 19.20	A. 23.35		
O. 15.45	A. 19.00	O. 22.30	A. 23.50	O. 19.40	A. 23.55		
O. 16.05	A. 19.20	O. 22.50	A. 24.10	O. 20.00	A. 24.15		
O. 16.25	A. 19.40	O. 23.10	A. 24.30	O. 20.20	A. 24.35		
O. 16.45	A. 20.00	O. 23.30	A. 24.50	O. 20.40	A. 24.55		
O. 17.05	A. 20.20	O. 23.50	A. 25.10	O. 21.00	A. 25.15		
O. 17.25	A. 20.40	O. 24.10	A. 25.30	O. 21.20	A. 25.35		
O. 17.45	A. 21.00	O. 24.30	A. 25.50	O. 21.40	A. 25.55		
O. 18.05	A. 21.20	O. 24.50	A. 26.10	O. 22.00	A. 26.15		
O. 18.25	A. 21.40	O. 25.10	A. 26.30	O. 22.20	A. 26.35		
O. 18.45	A. 22.00	O. 25.30	A. 26.50	O. 22.40	A. 26.55		
O. 19.05	A. 22.20	O. 25.50	A. 27.10	O. 23.00	A. 27.15		
O. 19.25	A. 22.40	O. 26.10	A. 27.30	O. 23.20	A. 27.35		
O. 19.45	A. 23.00	O. 26.30	A. 27.50	O. 23.40	A. 27.55		
O. 20.05	A. 23.20	O. 26.50	A. 28.10	O. 24.00	A. 28.15		
O. 20.25	A. 23.40	O. 27.10	A. 28.30	O. 24.20	A. 28.35		
O. 20.45	A. 24.00	O. 27.30	A. 28.50	O. 24.40	A. 28.55		
O. 21.05	A. 24.20	O. 27.50	A. 29.10	O. 25.00	A. 29.15		
O. 21.25	A. 24.40	O. 28.10	A. 29.30	O. 25.20	A. 29.35		
O. 21.45	A. 25.00	O. 28.30	A. 29.50	O. 25.40	A. 29.55		
O. 22.05	A. 25.20	O. 28.50	A. 30.10	O. 26.00	A. 30.15		
O. 22.25	A. 25.40	O. 29.10	A. 30.30	O. 26.20	A. 30.35		
O. 22.45	A. 26.00	O. 29.30	A. 30.50	O. 26.40	A. 30.55		
O. 23.05	A. 26.20	O. 29.50	A. 31.10	O. 27.00	A. 31.15		
O. 23.25	A. 26.40	O. 30.10	A. 31.30	O. 27.20	A. 31.35		
O. 23.45	A. 27.00	O. 30.30	A. 31.50	O. 27.40	A. 31.55		
O. 24.05	A. 27.20	O. 30.50	A. 32.10	O. 28.00	A. 32.15		
O. 24.25	A. 27.40	O. 31.10	A. 32.30	O. 28.20	A. 32.35		
O. 24.45	A. 28.00	O. 31.30	A. 32.50	O. 28.40	A. 32.55		
O. 25.05	A. 28.20	O. 31.50	A. 33.10	O. 29.00	A. 33.15		
O. 25.25	A. 28.40	O. 32.10	A. 33.30	O. 29.20	A. 33.35		
O. 25.45	A. 29.00	O. 32.30	A. 33.50	O. 29.40	A. 33.55		
O. 26.05	A. 29.20	O. 32.50	A. 34.10	O. 30.00	A. 34.15		
O. 26.25	A. 29.40	O. 33.10	A. 34.30	O. 30.20	A. 34.35		
O. 26.45	A. 30.00	O. 33.30	A. 34.50	O. 30.40	A. 34.55		
O. 27.05	A. 30.20	O. 33.50	A. 35.10	O. 31.00	A. 35.15		
O. 27.25	A. 30.40	O. 34.10	A. 35.30	O. 31.20	A. 35.35		
O. 27.45	A. 31.00	O. 34.30	A. 35.50	O. 31.40	A. 35.55		
O. 28.05	A. 31.20	O. 34.50	A. 36.10	O. 32.00	A. 36.15		
O. 28.25	A. 31.40	O. 35.10	A. 36.30	O. 32.20	A. 36.35		
O. 28.45	A. 32.00	O. 35.30	A. 36.50	O. 32.40	A. 36.55		
O. 29.05	A. 32.20	O. 35.50	A. 37.10	O. 33.00	A. 37.15		
O. 29.25	A. 32.40	O. 36.10	A. 37.30	O. 33.20	A. 37.35		
O. 29.45	A. 33.00	O. 36.30	A. 37.50	O. 33.40	A. 37.55		
O. 30.05	A. 33.20	O. 36.50	A. 38.10	O. 34.00	A. 38.15		
O. 30.25	A. 33.40	O. 37.10	A. 38.30	O. 34.20	A. 38.35		
O. 30.45	A. 34.00	O. 37.30	A. 38.50	O. 34.40	A. 38.55		
O. 31.05	A. 34.20	O. 37.50	A. 39.10	O. 35.00	A. 39.15		
O. 31.25	A. 34.40	O. 38.10	A. 39.30	O. 35.20	A. 39.35		
O. 31.45	A. 35.00	O. 38.30	A. 39.50	O. 35.40	A. 39.55		
O. 32.05	A. 35.20	O. 38.50	A. 40.10	O. 36.00	A. 40.15		
O. 32.25	A. 35.40	O. 39.10	A. 40.30	O. 36.20	A. 40.35		
O. 32.45	A. 36.00	O. 39.30	A. 40.50	O. 36.40	A. 40.55		
O. 33.05	A. 36.20	O. 39.50	A. 41.10	O. 37.00	A. 41.15		
O. 33.25	A. 36.40	O. 40.10	A. 41.30	O. 37.20	A. 41.35		
O. 33.45	A. 37.00	O. 40.30	A. 41.50	O. 37.40	A. 41.55		
O. 34.05	A. 37.20	O. 40.50	A. 42.10	O. 38.00	A. 42.15		
O. 34.25	A. 37.40	O. 41.10	A. 42.30	O. 38.20	A. 42.35		
O. 34.45	A. 38.00	O. 41.30	A. 42.50	O. 38.40	A. 42.55		
O. 35.05	A. 38.20	O. 41.50	A. 43.10	O. 39.00	A. 43.15		
O. 35.25	A. 38.40	O. 42.10	A. 43.30	O. 39.20	A. 43.35		
O. 35.45	A. 39.00	O. 42.30	A. 43.50	O. 39.40	A. 43.55		
O. 36.05	A. 39.20	O. 42.50	A. 44.10	O. 40.00	A. 44.15		
O. 36.25	A. 39.40	O. 43.10	A. 44.30	O. 40.20	A. 44.35		
O. 36.45	A. 40.00	O. 43.30	A. 44.50	O. 40.40	A. 44.55		
O. 37.05	A. 40.20	O. 43.50	A. 45.10	O. 41.00	A. 45.15		
O. 37.25	A. 40.40	O. 44.10	A. 45.30	O. 41.20	A. 45.35		
O. 37.45	A. 41.00	O. 44.30	A. 45.50	O. 41.40	A. 45.55		
O. 38.05	A. 41.20	O. 44.50	A. 46.10	O. 42.00	A. 46.15		
O. 38.25	A. 41.40	O. 45.10	A. 46.30	O. 42.20	A. 46.35		
O. 38.45	A. 42.00	O. 45.30	A. 46.50	O. 42.40	A. 46.55		
O. 39.05	A. 42.20	O. 45.50	A. 47.10	O. 43.00	A. 47.15		
O. 39.25	A. 42.40	O. 46.10	A. 47.30	O. 43.20	A. 47.35		
O. 39.45	A. 43.00	O. 46.30	A. 47.50	O. 43.40	A. 47.55		
O. 40.05	A. 43.20	O. 46.50	A. 48.10	O. 44.00	A. 48.15		
O. 40.25	A. 43.40	O. 47.10	A. 48.30	O. 44.20	A. 48.35		
O. 40.45	A. 44.00	O. 47.30	A. 48.50	O. 44.40	A. 48.55		
O. 41.05	A. 44.20	O. 47.50	A. 49.10	O. 45.00	A. 49.15		
O. 41.25	A. 44.40	O. 48.10	A. 49.30	O. 45.20	A. 49.35		
O. 41.45	A. 45.00	O. 48.30	A. 49.50	O. 45.40	A. 49.55		
O. 42.05	A. 45.20	O. 48.50	A. 50.10	O. 46.00	A. 50.15		
O. 42.25	A. 45.40	O. 49.10	A. 50.30	O. 46.20	A. 50.35		
O. 42.45	A. 46.00	O. 49.30	A. 50.50	O. 46.40	A. 50.55		
O. 43.05	A. 46.20	O. 49.50	A. 51.10	O. 47.00	A. 51.15		
O. 43.25	A. 46.40	O. 50.10	A. 51.30	O. 47.20	A. 51.35		
O. 43.45	A. 47.00	O. 50.30	A. 51.50	O. 47.40	A. 51.55		
O. 44.05	A. 47.20	O. 50.50	A. 52.10	O. 48.00	A. 52.15		
O. 44.25	A. 47.40	O. 51.10	A. 52.30	O. 48.20	A. 52.35		
O. 44.45	A. 48.00	O. 51.30	A. 52.50	O. 48.40	A. 52.55		
O. 45.05	A. 48.20	O. 51.50	A. 53.10	O. 49.00	A. 53.15		
O. 45.25	A. 48.40	O. 52.10	A. 53.30	O. 49.20	A. 53.35		
O. 45.45	A. 49.00	O. 52.30	A. 53.50	O. 49.40	A. 53.55		
O. 46.05	A. 49.20	O. 52.50	A. 54.10	O. 50.00	A. 54.15		
O. 46.25	A. 49.40	O. 53.10	A. 54.30	O. 50.20	A. 54.35		
O. 46.45	A. 50.00	O. 53.30	A. 54.50	O. 50.40	A. 54.55		
O. 47.05	A. 50.20	O. 53.50	A. 55.10	O. 51.00	A. 55.15		
O. 47.25	A. 50.40	O. 54.10	A. 55.30	O. 51.20	A. 55.35		
O. 47.45	A. 51.00	O. 54.30	A. 55.50	O. 51.40	A. 55.55		
O. 48.05	A. 51.20	O. 54.50	A. 56.10	O. 52.00	A. 56.15		
O. 48.25	A. 51.40	O. 55.10	A. 56.30	O. 52.20	A. 56.35		
O. 48.45	A. 52.00	O. 55.30	A. 56.50	O. 52.40	A. 56.55		
O. 49.05	A. 52.20	O. 55.50	A. 57.10	O. 53.00	A. 57.15		
O. 49.25	A. 52.40	O. 56.10	A. 57.30	O			